

20 novembre 2021 - Covid, sale preoccupazione per variante Omicron; rinviata anche riunione del Wto e Moderna studia booster per neutralizzarla. Kosovo, attacco ad un bus. Zelensky apre ad incontro con la Russia. Parigi ritira invito al ministro degli interni della Gran Bretagna per vertice di Calais

Alla luce del rapido diffondersi in alcune regioni dell'Africa Australe di una variante, la Omicron, definita "preoccupante", l'Ecdc, il Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie, invita i Paesi Ue a lavorare per "colmare il gap vaccinale" e a "fare dosi di richiamo a tutti gli adulti, dando priorità alle persone che hanno più di 40 anni". L'Ecdc ha poi aggiunto che "è la variante più divergente rilevata in numeri significativi finora nella pandemia" che preoccupa perché può "ridurre significativamente l'efficacia dei vaccini e aumentare il rischio di reinfezione". La riunione dell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) in programma per la prossima settimana a Ginevra è rinviata a causa del Covid. L'azienda farmaceutica Moderna ha annunciato aggiornamenti alla sua strategia per affrontare le varianti del Covid-19. In una nota informa di essere al lavoro per testare una dose di richiamo in grado di neutralizzare la temibile Omicron.

Un uomo armato ha aperto il fuoco su un autobus che trasportava diversi adolescenti nell'ovest del Kosovo, uccidendo tre persone e ferendone un'altra.

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky è pronto a dialogare con la Russia sulla crisi nel Donbass. A riferirlo è l'agenzia di stampa governativa Ukrinform. "Siamo pronti a discutere. Se non vogliono incontrarci, parliamo al telefono", ha detto Zelensky durante un incontro con la stampa. Il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ha affermato che esiste la possibilità di un colloquio con gli omologhi di Russia e Ucraina a proposito delle recenti manovre militari ucraine e russe al confine.

Un'escalation imprevedibile, poi lo strappo: tra Francia e Gran Bretagna la tensione cresce di ora in ora. Prima con dichiarazioni sprezzanti e risposte fuori dai denti, poi con la decisione di Parigi di ritirare l'invito alla ministra dell'Interno di Londra per il vertice sui migranti a Calais.

E' morto all'età di 91 anni Stephen Sondheim, il famoso compositore, paroliere e drammaturgo statunitense. Lo riferisce il 'New York Times' ricordando che "è stato il compositore e paroliere più venerato e influente del teatro dell'ultima metà del XX secolo e la forza trainante di alcuni degli spettacoli più amati e celebrati di Broadway". Tra le sue opere più famose ci sono A Little Night Music, Sweeney Todd ed Into the Woods. Ma non solo. Sondheim ha lavorato anche come paroliere dei classici Gypsy: A Musical Fable e West Side Story.

In relazione alla manifestazione di interesse non vincolante inviata dal fondo statunitense Kkr lo scorso 19 novembre per l'acquisto della totalità delle azioni Tim, il consiglio di amministrazione straordinario odierno, "riservandosi di valutare ogni opzione strategica nell'interesse della società e degli stakeholder, ha istituito su proposta del comitato controllo e rischi un comitato ad hoc costituito dal presidente del consiglio di amministrazione e da quattro amministratori indipendenti". E' quanto si legge nella nota diffusa al termine della riunione in tarda serata.

La Moldova ha saldato il suo debito col gigante russo del gas Gazprom per un importo di 75 milioni di dollari: lo ha dichiarato il presidente del consiglio d'amministrazione di Moldovagaz, Vadim Cheban, ripreso dall'agenzia Interfax, precisando che la società "ha trasferito il pagamento per il gas naturale consumato a ottobre e nella prima metà di novembre di quest'anno".

È di 19 morti e 32 feriti in Messico il bilancio di un incidente avvenuto a Joquicingo, a sudovest di Città del Messico, dove un autobus che trasportava dei pellegrini verso il sito religioso di Chalma si è

